CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT DER AUTONOMEN REGION TRENTINO-SÜDTIROL

DECRETO DEL DIRIGENTE SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Oggetto: Accertamento entrate per interessi attivi bancari – anno 2022

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 370 del 31 luglio 2018 e s.m., con il quale sono state approvate le disposizioni applicative della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modificazioni, relative tra l'altro al recepimento del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni concernente il recepimento delle nuove norme in materia di bilancio e contabilità per gli enti pubblici;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 24 marzo 2022, n. 15, relativa all'approvazione del Regolamento per la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 maggio 2022, n. 21, recante "Determinazioni in merito all'assegnazione delle risorse stanziate nel bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale";

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 25 maggio 2021, n. 43, di affidamento del servizio di Tesoreria a Intesa Sanpaolo S.p.A dall'01.07.2021-31.12.2024;

tenuto conto che fra le entrate del bilancio sono previsti anche gli interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa del conto di Tesoreria e del conto dell'Economo del Consiglio regionale;

visti gli estratti conto a scalare, rispettivamente, della Tesoreria e dell'Economo del Consiglio regionale rilasciati da Intesa Sanpaolo S.p.a., prot. n. 244-A del 17 gennaio 2023, alla data del 31 dicembre 2022 e riguardanti gli interessi attivi maturati nel periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022;

dato atto che gli interessi attivi maturati nel periodo sopra indicato ammontano, rispettivamente, all'importo netto di euro 86.474,80 per il conto della Tesoreria e all'importo netto di euro 1,41 per il conto dell'Economo;

visti i provvisori d'entrata n. 2 del 5 gennaio 2023 relativo al conto della Tesoreria ed il provvisorio d'entrata n. 3 di data 5 gennaio 2023 relativo al conto dell'Economo emessi dal Tesoriere con i sopra citati importi;

vista la nota del Tesoriere Intesa Sanpaolo S.p.a., prot. n. 1143 di data 10 marzo 2023, con la quale viene comunicato che, a seguito della richiesta di verifica del tasso creditore applicato sulle giacenze di cassa del conto di Tesoreria, è emerso che è stato applicato il parametro Euribor calcolato sulla media mensile Euribor 3M/365 mese precedente, anziché quello pattuito

in Convenzione (pag. 6) corrispondente al parametro Euribor 3M/365 media mese precedente al trimestre;

vista la nota del Tesoriere Intesa Sanpaolo S.p.a., prot. n. 1651-A di data 18 aprile 2023, con la quale si comunica che dal ricalcolo degli interessi con il parametro corretto scaturisce il diritto alla restituzione al Tesoriere dell'importo di euro 31.452,73, dallo stesso accreditato per la ragione indicata all'alinea precedente, e che di conseguenza il medesimo importo è stato addebitato con provvisorio d'uscita n. 29 di data 14 aprile 2023 di pari importo;

dato atto che, con la medesima nota sopra richiamata di data 18 aprile 2023, si chiede la sistemazione contabile a "partite di giro" tramite copertura del provvisorio d'entrata n. 3 di data 5 gennaio 2023 per l'importo di euro 86.474,80 e tramite copertura del provvisorio d'uscita n. 29 di data 14 aprile 2023 per l'importo di euro 31.452,73;

vista la nota del Tesoriere Intesa Sanpaolo S.p.a., prot. n. 1928-A di data 10 maggio 2023, in risposta alla richiesta di chiarimenti di questo Consiglio regionale di data 27 aprile 2023, con la quale viene data evidenza dell'andamento del tasso Euribor 3M/365 media mese precedente al trimestre per il quarto trimestre dell'anno 2022, con conferma implicita della correttezza del provvisorio d'uscita n. 29 di data 14 aprile 2023;

tenuto conto della necessità di provvedere, per le motivazioni sopra riportate, all'impegno della spesa e agli accertamenti di entrata come di seguito riportati:

- accertamento dell'entrata per euro 55.022,07 sul capitolo 200 "Interessi attivi su giacenze di cassa" piano finanziario E.3.03.03.04.001,
- accertamento dell'entrata per euro 31.452,73 sul capitolo 405 "partite di giro" piano finanziario E.9.02.04.02.001,
- impegno della spesa per euro 31.452,73 sul capitolo 805 "partite di giro" piano U.7.02.04.02.001;

visto il bilancio finanziario gestionale per gli anni 2023-2024-2025, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 61 del 22 dicembre 2022;

accertata la disponibilità dei fondi sui capitoli 405 e 805 "partite di giro" dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2023-2024-20254;

decreta

- di accertare e riscuotere l'importo netto di euro 55.022,07 per il conto di Tesoreria e l'importo netto di euro 1,41 per il conto dell'Economo, derivanti dagli interessi attivi maturati sui medesimi conti per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, sul capitolo 200 "Interessi attivi su giacenze di cassa" - piano finanziario E.3.03.03.04.001 - esercizio finanziario 2023;
- 2. di accertare l'importo di euro 31.452,73 sul capitolo 405 "partite di giro" piano finanziario E.9.02.04.02.001 per la copertura del provvisorio d'entrata n. 3 di data 5 gennaio 2023;
- 3. di impegnare l'importo di euro 31.452,73 sul capitolo 805 "partite di giro" piano U.7.02.04.02.001 per la copertura del provvisorio d'uscita n. 29 di data 14 aprile 2023;

4. di dare atto che nel sito internet del Consiglio regionale, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", si provvederà alla pubblicazione di quanto disposto dalla normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della pubblica amministrazione di cui in particolare alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, alla legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, nonché al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento nel termine di 60 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 02.07.2010 n. 104 "Codice del processo amministrativo";
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dello stesso, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dott. Mag. Jürgen Rella -

(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da:

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.

PER IL DIRETTORE DELL'UFFICIO BILANCIO E APPALTI

IL VICESEGRETARIO GENERALE
- avv. Sergio Vergari -

- avv. Sergio Vergari (firmato digitalmente)

SV/ma



